



LAVORO



[INAIL: Circolare n. 13/2020 – Sospensione dei termini di prescrizione e decadenza per il conseguimento delle prestazioni Inail – Tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da Covid-19 in occasione di lavoro](#)

[Agenzia delle Entrate: Circolare n. 8/E – D.L. n. 18/2020. Risposte a quesiti e Risoluzione n. 18/E](#)

[Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Circolare n. 8/2020 – Misure speciali in tema di ammortizzatori sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19](#)

[INPS: Circolare n. 52/2020 – Emergenza epidemiologica da COVID-19: misure concernenti la sospensione dei termini introdotte dal D.L. n. 18/2020 – Sospensione degli adempimenti e del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali – Istruzioni contabili](#)

[Governo: Dpcm 10 Aprile 2020 – Emergenza Covid-19](#)

ECONOMIA



[Gruppo FS Italiane: Polo Mercitalia – Nuovo servizio “multifiliera” Padova-Bari-Catania](#)

[ISTAT: Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana – marzo 2020](#)

[ISTAT: Rapporto sul territorio 2020](#)

[FS Italiane: Iniziative e strategie per ripartire nelle parole dell'AD, Gianfranco Battisti](#)

ISTITUZIONI



ITALIA

[MIT: prorogate al 3 maggio tutte le misure per la riduzione della mobilità delle persone](#)

[Decreto “Liquidità”: chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate](#)

UNIONE EUROPEA

[Coronavirus: Commissione europea e Fondo europeo per gli investimenti sbloccano 8 miliardi di euro di investimenti](#)

INAIL: Circolare n. 13/2020 – Sospensione dei termini di prescrizione e decadenza per il conseguimento delle prestazioni Inail – Tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da Covid-19 in occasione di lavoro

Si rende noto che, il 3 aprile u.s. l'INAIL ha pubblicato la [circolare in oggetto](#) con la quale ha fornito indicazioni in merito alla sospensione dei termini di prescrizione e decadenza per il conseguimento delle prestazioni INAIL e alla tutela infortunistica nei casi accertati da infezione da Covid-19 in occasione di lavoro.

In particolare, l'Istituto ha comunicato che sono sospesi i termini di prescrizione e decadenza ricadenti nel periodo dal 23 febbraio 2020 (compreso) e sino al 1° giugno 2020 e, detti termini, riprenderanno a decorrere dalla fine del periodo di sospensione, come previsto dall'art. 42, comma 1, del D.L. n. 18/2020.

Per quanto concerne i termini di revisione delle rendite per gli infortuni e le malattie professionali, l'Istituto ha precisato che è prevista la sospensione nell'ipotesi in cui **le scadenze relative alla decadenza annuale** ricadono nel periodo che intercorre tra il 23 febbraio (compreso) e il 1° giugno 2020. Pertanto, anche le **visite medico-legali di revisione** sospese verranno riprogrammate tenendo conto dei nuovi termini di decadenza fissati.

Infine, l'Istituto ha chiarito che l'assicurazione Inail è valida anche nei casi di infortunio in itinere, ossia anche per gli eventi di contagio da Covid-19 accaduti durante il percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro.

Agenzia delle Entrate: Circolare n. 8/E – D.L. n. 18/2020. Risposte a quesiti e Risoluzione n. 18/E

Il 3 aprile u.s., l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la [circolare in oggetto](#) con la quale ha fornito risposte a quesiti posti da associazioni, professionisti e contribuenti in merito alle misure previste dal D.L. n. 18/2020.

In particolare, tra i vari temi trattati, si segnala la sospensione dei termini dei versamenti relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione disposta dall'art. 8 del D.L. n. 9/2020 ed estesa dall'art. 61 D.L. n. 18/2020 ai soggetti che gestiscono stazioni di autobus, ferroviarie, metropolitane, marittime o aeroportuali e a quelli che gestiscono servizi di trasporto merci e trasporto passeggeri terrestri, aereo, marittimo, fluviale, lacuale e lagunare.

Inoltre, l'Agenzia ha fornito chiarimenti in merito al premio previsto per i lavoratori dipendenti di cui all'art. 63 del D.L. Cura Italia. In particolare, per quanto riguarda la determinazione del limite di 40mila euro di reddito da lavoro dipendente previsto per attribuire il bonus di 100 euro per il mese di marzo, l'Agenzia ha chiarito che si deve considerare esclusivamente il reddito di lavoro dipendente assoggettato a tassazione progressiva Irpef. I sostituti d'imposta riconosceranno il suddetto premio ai lavoratori dipendenti in via automatica a partire dalla retribuzione corrisposta nel mese di aprile e, comunque, entro il termine di effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno.

Viene, altresì, chiarito che, ai fini del calcolo complessivo dei giorni rilevanti per la determinazione dell'importo del suddetto bonus, rileva il rapporto tra le ore effettive lavorate nel mese e le ore lavorabili, come previsto contrattualmente. Ai dipendenti licenziati nel mese di marzo u.s. spetterà il predetto beneficio in proporzione ai giorni di lavoro effettuati. I giorni lavorati in modalità di lavoro agile ("smart working") non saranno computati nel calcolo del suddetto premio.

Sul punto, si rende noto, altresì, che l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la [risoluzione n. 18/E del 9 aprile u.s.](#) con la quale ha fornito ulteriori chiarimenti in merito. In particolare, a) il premio non spetta nei giorni in cui il lavoratore ha goduto delle ferie, malattia, congedo o permessi; b) per la determinazione dell'importo del bonus spettante, in alternativa al criterio indicato dalla suddetta Circolare n. 8/E (basato sul rapporto tra ore ordinarie lavorate e ore ordinarie lavorabili), può essere

utilizzato anche il rapporto tra i giorni di presenza in sede (indipendentemente dal numero di ore prestate) effettivamente lavorati nel mese di marzo e quelli lavorabili come previsto dal contratto collettivo, ovvero individuale qualora stipulato in deroga allo stesso; c) il premio spetta anche nel caso in cui il lavoratore abbia un contratto part time. Resta, comunque, fermo il limite dei 100 euro anche nel caso in cui il lavoratore abbia più contratti part time.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Circolare n. 8/2020 – Misure speciali in tema di ammortizzatori sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'8 aprile u.s., il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato la [circolare in oggetto](#) con la quale ha fornito indicazioni in materia di concessione di trattamenti ordinari di integrazione salariale e di cassa in deroga per riduzione e sospensione dell'attività lavorativa. Sul punto si segnalano un [comunicato](#) del succitato Dicastero, e le relative [FAQ](#) pubblicate il 14 aprile u.s.. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha, altresì, comunicato che, con prossima circolare, saranno fornite ulteriori indicazioni in merito ai fondi di solidarietà ed assegno ordinario, come disciplinato dagli articoli 19 e 21 del D.L. n. 18/2020.

INPS: Circolare n. 52/2020 – Emergenza epidemiologica da COVID-19: misure concernenti la sospensione dei termini introdotte dal D.L. n. 18/2020 – Sospensione degli adempimenti e del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali – Istruzioni contabili

Il 9 aprile u.s., l'Inps ha pubblicato la [circolare in oggetto](#) con la quale ha fornito indicazioni in merito alla sospensione degli adempimenti e dei versamenti contributivi a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui all'art. 61 del D.L. n. 18/2020. L'Inps ha fornito, altresì, le relative istruzioni operative inerenti agli adempimenti e agli obblighi previdenziali in relazione alle diverse gestioni interessate.

In particolare, l'Istituto ha precisato che i soggetti destinatari della sospensione degli adempimenti e del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali sono: a) i datori di lavoro privati; b) i lavoratori autonomi, c) i committenti e i liberi professionisti obbligati alla Gestione separata. Inoltre, i contributi previdenziali ed assistenziali oggetto di sospensione si intendono quelli con scadenza legale di adempimento e di versamento nell'arco temporale dal 2 marzo 2020 al 30 aprile p.v.

Viene precisato, altresì, che la sospensione trova applicazione anche con riferimento alla decadenza prevista dall'articolo 7, comma 3, del D.Lgs. n. 148/2015 qualora il relativo termine scada durante il periodo di sospensione.

Inoltre, l'Inps ha ribadito che *“per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro nel periodo di imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge”* sono sospesi i versamenti da autoliquidazione relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali e ai premi per l'assicurazione obbligatoria che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 marzo 2020.

L'Istituto ha, altresì, ribadito che la sospensione contributiva è concessa ai soggetti previsti dagli articoli 61 e 62 del citato D.L. n. 18/2020, ivi compresa la quota a carico dei lavoratori. Pertanto, il datore di lavoro privato o il committente sono responsabili del versamento della quota a carico del lavoratore e, conseguentemente, nel caso in cui essi usufruiscano della sospensione contributiva, verrà sospesa sia la quota a loro carico, sia quella a carico del lavoratore.

Per quanto riguarda, infine, i possibili rapporti di lavoro cessati durante il periodo di sospensione, l'Istituto ha precisato che la quota a carico dei lavoratori non trattenuta dal datore di lavoro dovrà essere versata secondo le indicazioni operative fornite dalla suddetta circolare Inps.

Governo: Dpcm 10 Aprile 2020 – Emergenza Covid-19

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni in materia, rendiamo noto che, in Gazzetta Ufficiale dell'11 aprile u.s., è stato pubblicato il [Dpcm in oggetto](#) riguardante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*.

Con il succitato Dpcm, in vigore dal 14 aprile 2020, sono state prorogate al 3 maggio p.v. le misure di contenimento adottate anche con i precedenti Dpcm, i quali cessano di produrre efficacia.

In particolare, il Dpcm in argomento, nel riepilogare e riordinare tutte le misure previste nei precedenti decreti per fronteggiare e contenere l'emergenza da Covid-19, ha, per quanto di nostro interesse, ribadito che:

- sono sospesi gli esami di idoneità di cui all'art. 121 del D.Lgs. n. 285/1992 da espletarsi presso gli uffici periferici della motorizzazione civile; inoltre, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove di esame in ragione della sospensione, è disposta la proroga dei termini previsti dagli artt. 121 e 122 del D.Lgs. n. 285 del 1992;
- sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri;
- sono garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi di pubblica utilità, nonché i servizi essenziali di cui alla legge n. 146/1990;
- Il Presidente della Regione dispone la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e soppressione dei servizi, in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza sulla base di effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi garantiti, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata per evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie in cui si registra la maggiore presenza di utenti. Per le medesime finalità, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero della Salute, può disporre sospensioni, riduzioni o limitazioni nei servizi di trasporto. Sul punto si segnala un comunicato del Mit del 12 aprile u.s. ed il relativo provvedimento (v. notizia a p. 6);
- è incentivato l'utilizzo delle ferie e dei congedi retribuiti per i dipendenti, nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- devono essere assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e l'adozione di tutti gli strumenti di protezione individuale necessari;
- sono incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando, a tal fine, forme di ammortizzatori sociali.

Viene, altresì, ribadito che le imprese, le cui attività non sono sospese, devono rispettare i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 14 marzo tra Governo e le Parti Sociali.

Gruppo FS Italiane: Polo Mercitalia – Nuovo servizio “multifiliera” Padova-Bari-Catania

Con un comunicato stampa, lo scorso 6 aprile, è stato reso noto che è *“operativo dal 3 aprile un nuovo servizio di trasporto merci del Polo Mercitalia (Gruppo FS Italiane) che collega l'Interporto di Padova ai terminal di Bari e Catania e viceversa”*.

A seguito delle esigenze messe in luce dall'emergenza COVID-19, in una prima fase verrà *“trasportata principalmente merce essenziale (food & beverage, medicali, carta, plastica), per poi puntare ad intercettare tutte le altre merceologie attualmente ferme”*.

La frequenza è di tre coppie di treni a settimana, con un incremento entro l'estate a sei coppie a settimana. Il nuovo innovativo servizio “multifiliera”, riporta il comunicato, *“è stato studiato da*

Mercitalia Rail – la società di trasporto del Polo Mercitalia – per trasportare merce pesante, bulk e pallettizzata, sia in modalità convenzionale (con cisterne, casse mobili e container) sia in modalità intermodale (con semirimorchi P400 solo fino a Bari), due filiere di business che solitamente viaggiano separate. Fondamentale è stato il lavoro di squadra nell'aggregazione di volumi merce fra le società del Polo [...]. Questo nuovo servizio consolida sempre più le sinergie tra le diverse aziende del Polo Mercitalia, confermando la strategia di posizionamento sul mercato come unica interfaccia per una logistica avanzata a vocazione ferroviaria”.

Si riporta di seguito il link al [comunicato stampa](#).

ISTAT: Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana – marzo 2020

Lo scorso 7 aprile, l'ISTAT ha pubblicato la consueta “Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana” riferita al mese di marzo 2020. Nella nota si evidenzia come lo scenario internazionale sia “*dominato dall'emergenza sanitaria [... e le] necessarie misure di contenimento del COVID-19 stanno causando uno shock generalizzato, senza precedenti storici, che coinvolge sia l'offerta sia la domanda*”.

Secondo l'Istituto, la rapida evoluzione della pandemia rende difficile rilevare l'intensità degli effetti sull'economia reale anche in ragione del fatto che la diffusione degli indicatori congiunturali avviene con un ritardo fisiologico rispetto al mese di riferimento. Tuttavia, le prime indicazioni disponibili sull'impatto economico in Italia provengono dal clima di fiducia di famiglie e imprese, che a marzo ha segnato una forte e diffusa flessione, e dai dati - riferiti a febbraio - sul commercio estero extra Ue e sulle vendite al dettaglio che hanno rispettivamente evidenziato come il commercio extra Ue sia “*stato fortemente influenzato dal calo delle esportazioni verso la Cina*”, mentre le vendite al dettaglio hanno mostrato “*un deciso aumento trainato dagli acquisti di beni alimentari*”.

L'inflazione si è approssimata allo zero mentre la crescita dei prezzi al consumo nell'area euro, anche essa in decisa attenuazione, si è confermata più elevata di quella italiana.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'integrale lettura della [nota mensile](#) corredata da un focus incentrato sulle “Prime analisi degli effetti del COVID-19 sull'attività economica”.

ISTAT: Rapporto sul territorio 2020

Il 10 aprile l'ISTAT ha pubblicato il “[Rapporto sul territorio 2020](#)” attraverso il quale offre una prospettiva sull'Italia e i suoi territori che abbraccia diverse dimensioni: lo spazio fisico e le risorse naturali, le pressioni antropiche sull'ambiente, le caratteristiche e le condizioni di vita, l'economia, fino ai servizi pubblici e alle reti infrastrutturali e immateriali. Vengono presi in considerazione una varietà di nuovi indicatori che fanno ampio ricorso ai dati presenti negli archivi dell'Istituto e, in particolare, ai registri statistici a carattere censuario. La pubblicazione è di immediata fruibilità ed è stata diffusa in un momento “*particolarmente difficile per il nostro Paese [e...] vuole essere di auspicio perché, presto, sia possibile tornare a ragionare sul futuro, partendo dai dati del presente*”.

FS Italiane: Iniziative e strategie per ripartire nelle parole dell'AD, Gianfranco Battisti

Lo scorso 11 aprile, sul sito FSNews è stato pubblicato un articolo all'interno del quale l'amministratore delegato e direttore generale di FS Italiane, Gianfranco Battisti, “*ha disegnato lo scenario prossimo futuro, la strategia, gli obiettivi e gli strumenti per raggiungerli*”.

Ripartire non sarà facile in nessun settore - si legge nell'articolo -, ma “*forte di un esercizio 2019 che ha registrato utili mai raggiunti prima dal Gruppo, al netto di partite straordinarie, e del primato*

nazionale in fatto di investimenti pubblici, FS Italiane sa di rappresentare un fondamentale volano di sviluppo e di possibile rinascita per il Paese”.

Entro l'anno - continua l'articolo - potrebbero, “*con il concorso di procedure più snelle e digitalizzate*” essere chiuse gare per 20 miliardi di investimenti, ma ci si adopererà al meglio anche sul fronte dei servizi “*da svolgere con sempre maggiore efficacia per sfruttarne appieno le potenzialità [... così da] realizzare alcuni fondamentali presupposti per rilanciare la competitività del sistema Paese e dei suoi principali settori: dall'industria al turismo, dal commercio alla logistica*”. Ma ci sarà bisogno anche di approntare strategie di sistema finalizzate a spalmare gli orari di apertura e chiusura di negozi, uffici, scuole, ecc. così da evitare “*affollamenti su treni regionali e mezzi pubblici, lavorando anche qui a soluzioni tecniche e organizzative che creino il necessario distanziamento a bordo*”.

In questi giorni il Gruppo FS Italiane è stato vicino ai suoi dipendenti con specifiche iniziative e le sue società operative, a iniziare da RFI e Trenitalia, pur nella drastica riduzione dell'offerta, hanno continuato “*ad erogare i servizi necessari alla mobilità di quei lavoratori che non hanno mai smesso di essere impegnati in attività e cicli produttivi essenziali. Tra questi i medici e il personale sanitario selezionato dalla Protezione Civile che ha potuto e può muoversi gratuitamente sui convogli di Trenitalia*”.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'integrale lettura dell'articolo, disponibile al seguente [link](#).

MIT: prorogate al 3 maggio tutte le misure per la riduzione della mobilità delle persone

Con un decreto firmato il 12 aprile dalla Ministra Paola De Micheli di concerto col Ministero della Salute, sono stati prorogati fino al 3 maggio prossimo i provvedimenti adottati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per far fronte, nelle materie di competenza, all'emergenza sanitaria da Covid19 e per contrastare la diffusione della malattia.

Il nuovo decreto, in particolare, prolunga l'efficacia di alcune misure finalizzate ad una forte limitazione della mobilità delle persone sul territorio italiano e del trasporto dei passeggeri attraverso i diversi vettori e armatori, con le modificazioni rese necessarie dalle nuove disposizioni contenute nel DPCM 10 aprile riguardante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” (v. su tale provvedimento notizia a p. 4).

Il comunicato stampa del Ministero dei Trasporti e il testo del nuovo provvedimento sono disponibili a partire da questo [link](#).

Decreto “Liquidità”: chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

Il 13 aprile l'Agenzia delle Entrate ha adottato una circolare (circolare n. 9/ E 2020) che fornisce risposte ai quesiti posti da associazioni, professionisti e contribuenti in merito ad alcune disposizioni introdotte dal Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 – Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali (c.d. Decreto “Liquidità”, GU n. 94 dell'8.4.2020). I chiarimenti dell'Agenzia riguardano diversi temi: sospensione di versamenti tributari; proroga sospensione ritenute su redditi di lavoro autonomo e provvigioni; calcolo degli acconti Irpef, dell'Ires e dell'Irap; rimessione in termini per versamenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni; termini di consegna e di trasmissione telematica della certificazione Unica 2020; proroga dei certificati in materia di appalti, emessi dall'Agenzia delle Entrate; termini agevolazioni prima casa; assistenza fiscale a distanza; semplificazione per il versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche; trattamento fiscale della cessione gratuita di farmaci; processo

tributario e notifica degli atti sanzionatori relativi al contributo unificato. Il documento dell'Agenzia delle Entrate è disponibile sul sito dell'AE al seguente [link](#).

Coronavirus: Commissione europea e Fondo europeo per gli investimenti sbloccano 8 miliardi di euro di investimenti

Per rispondere a una delle conseguenze economiche immediate della pandemia di coronavirus, l'improvvisa mancanza di liquidità che colpisce le piccole e medie imprese, il 6 aprile la Commissione europea ha sbloccato 1 miliardo di euro dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) a titolo di garanzia per il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), parte del Gruppo Banca europea per gli investimenti. Secondo le previsioni di Bruxelles, "in questo modo il FEI potrà fornire garanzie speciali per incentivare le banche e altri finanziatori a fornire liquidità, per un importo disponibile stimabile di 8 miliardi di euro, ad almeno 100 000 PMI e piccole imprese a media capitalizzazione europee colpite dalle conseguenze economiche della pandemia di coronavirus". Maggiori dettagli sono disponibili sul sito della Commissione europea al seguente [link](#).
